

# **Siracusa. Tasse, la Tari si paga da marzo in 5 rate. C'è il regolamento spalma-debiti**

Novità in arrivo in ambito tributario. La commissione Bilancio, presieduta da Alessandro Acquaviva, ha esitato stamattina la proposta sulla rateizzazione della Tari per l'anno 2016, in 5 scadenze e non più in 4. Ok anche al nuovo regolamento – il primo del genere – che consentirà di rateizzare i tributi comunali non pagati per sopravvenute difficoltà economiche. I due provvedimenti sono stati illustrati in commissione dall'assessore al Bilancio e Tributi, Gianluca Scrofani.

La Tari 2016 sarà pagata in 5 rate a partire dal 30 marzo. Le altre si pagheranno il 30 maggio, il 30 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre. Nelle prime 4 sarà suddiviso un importo pari all'80% della somma versata nel 2015; l'ultima rata, a saldo del dovuto, sarà calcolata sulla base del costo effettivo del servizio. Chi vorrà pagare l'intero importo in una sola soluzione potrà farlo entro il 30 agosto.

“La decisione di spalmare la Tari in 5 rate bimestrali – afferma l'assessore Scrofani – risponde a un'esigenza diffusa che abbiamo recepito perché va incontro alle esigenze delle famiglie. Gli importi saranno meno pesanti e al contempo eviteremo la coincidenza con l'ultima rata della tassa sulla casa così come accaduto il 16 dicembre scorso. Inoltre questo provvedimento viene incontro ai nuovi principi contabili e al rispetto dei tempi di presentazione del bilancio di previsione 2016. Soprattutto, incassando le prime somme già da marzo così come anche suggerito dal consiglio comunale, ridurremo sensibilmente le anticipazioni di cassa, che sono una delle criticità con cui facciamo i conti da da troppi anni, e risparmieremo sulla spesa per interessi”.

Il secondo provvedimento approvato è la proposta di un

regolamento sulla rateizzazione dei tributi non pagati. Possono accedere all'agevolazione, attraverso un'autocertificazione, i soggetti che si trovano in condizione di obiettiva difficoltà economica, anche temporanea. La misura riguarda sia le persone fisiche che quelle giuridiche (a patto che non siano morose per precedenti rateizzazioni) e tutti i tributi comunali: Ici, Imu, Tasi, Tarsu, Tares, Tari, Icp e Cosap.

La rateizzazione degli avvisi può essere autorizzata per un importo minimo di 200 euro. Fino a 2.400 euro il pagamento avviene in 12 versamenti non inferiori a 100 euro ciascuno; oltre i 2.400 euro si può rateizzare fino a 24 mesi. Per debiti superiori a 10 mila euro, invece, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o assicurativa che copra il totale importo della somma dovuta e con validità fino a un anno dopo l'estinzione del debito. Le somme sono comprensive degli interessi maturati, che sono quelli in vigore al momento dell'accettazione della richiesta.

L'istanza va presentata compilando appositi moduli che saranno predisposti dagli uffici, i quali avranno 60 giorni di tempo per rateizzare gli importi.

---

## **Siracusa. Una via per Pippo Imbesi, si fa largo la suggestiva idea. Via Atrio dello Stadio cambia nome?**

Il giorno dopo l'ultimo saluto a Pippo Imbesi si discute già della possibilità di intitolare alla sua memoria una via o lo

stadio cittadino. Difficile, per quanto suggestiva, questa seconda soluzione. Più realistica, invece, il cambio toponomastico di via Atrio dello Stadio che potrebbe trasformarsi in via Pippo Imbesi.

Ma perchè dalla semplice idea si passi a qualcosa di più concreto occorre che una associazione si metta all'opera per raccogliere almeno 250 firme da presentare poi al sindaco in qualità di presidente della commissione toponomastica comunale. Insieme alla petizione firmata, occorre preparare anche un curriculum del personaggio che ne possa illustrarne vita e opere. L'iniziativa può partire anche da un consigliere comunale con un atto di indirizzo da porre all'attenzione della giunta municipale.

Dopo tocca alla commissione toponomastica che predispone il provvedimento che passa per l'approvazione della giunta. La pratica finisce poi in Prefettura che ha anche la possibilità di concedere una deroga ai tempi richiesti dalla morte di un personaggio alla intitolazione di una via, vista la rilevanza del personaggio.

---

## **Siracusa. Identificata e denunciata la "bulla" di Ortigia, ma che vergogna per il branco**

Ha sedici anni la ragazzina che per tutti è diventata la "bulla" di Ortigia. Lo scorso 9 gennaio, a due passi dalla porta Marina, ha aggredito e picchiato una 13enne, tutto davanti a decine di coetanei che, in cerchio, deridevano e insultavano la vittima di questa gravissima vicenda.

L'hanno identificata i Carabinieri di Ortigia. Che hanno ricostruito i contorni di quanto avvenuto. Per motivi di gelosia, le due avrebbero avuto uno scambio di parole poco gradito alla "bulla". La sedicenne allora ha iniziato ad insultare la ragazzina, colpendola ripetutamente con schiaffi, pugni e calci tanto da farla cadere a terra.

Tutto attorno, in cerchio, decine di ragazzi, il "branco". Hanno assistito senza intervenire e anzi incitando alla violenza e impedendo alle amiche della vittima di aiutarla. Tutta la scena è stata ripresa con il cellulare di una ragazza amica della bulla, che è stata identificata insieme agli altri membri del branco.

---

## **Siracusa. La notte brava di un 37enne: bisogni fisiologici in corso Umberto e poi aggredisce gli agenti**

Corso Umberto scambiato per una latrina da un 37enne di origine olandese. Sono dovuti intervenire i poliziotti, dopo la segnalazione di alcuni passanti. L'uomo stava espletando i suoi bisogni fisiologici.

Si è rifiutato in un primo momento di fornire le sue generalità. Accompagnato in Questura, si è scagliato contro gli operatori. Tutte cose che gli sono valse una denuncia per i reati di false attestazioni e resistenza a Pubblico Ufficiale.

---

# **Siracusa. Incidente prima dello svincolo Siracusa Nord, 42enne in prognosi riservata**

E' ricoverato in rianimazione all'Umberto I di Siracusa il 42enne di Ispica vittima nella serata di ieri di un incidente stradale lungo la Siracusa-Catania. I medici si sono riservati la prognosi sulla vita.

Per cause ancora in fase di accertamento ha perso il controllo della sua Matiz, poco prima dello svincolo di Siracusa nord. Sul posto intervenuta la polizia stradale e i sanitari del 118.

---

# **Grotta del Monello. Cutgana replica a Mastriani: "visite didattiche, tutto in sicurezza"**

"La fruizione della Grotta Monello è programmata, controllata e limitata nel rispetto dell'ecosistema ipogeo e segue le indicazioni di uno specifico regolamento". Poche parole ma chiare che mettono fine alla polemica sulla recente riapertura voluta dal Libero Consorzio di Siracusa e proprio dal Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agroecosistemiale.

A muovere le prime critiche era stato Marco Mastriani, dell'Ente Fauna Siciliana. "L'accesso guidato alla zona ipogea è permesso un solo un giorno a settimana", spiegano ancora dal Cutgana. "Possono entrare solo 30 visitatori per ogni giorno di apertura, suddivisi in gruppi da 10 visitatori per volta, accompagnati da due guide che permetteranno una visita in sicurezza e garantiranno la tutela dell'ipogeo; le visite guidate hanno un carattere puramente didattico-scientifico". L'Ente Gestore ha facoltà di interrompere le visite qualora dovessero manifestarsi potenziali rischi di compromissione dell'ambiente ipogeo.

Quanto alla possibilità di visite virtuali si precisa che il Cutgana, ha già realizzato dei tour virtuali della Grotta Monello in 2/3D; gli interessati possono accedervi tramite il link presente già da tempo nel sito web del CUTGANA (<http://www.cutgana.unict.it/VirtualTours3D/>).

Si precisa, infine, che a breve sarà aperto al pubblico il nuovo Ecomuseo del Carsismo Ibleo, ubicato a pochi passi dalla Grotta Monello, grazie al quale il visitatore potrà arricchire la sua conoscenza degli ecosistemi carsici ipogei ed epigei del siracusano.

---

## **Siracusa. Lavaggio dei cassonetti, il servizio che non c'è. Fare Ambiente: "riattivarlo subito"**

Anche "Fare Ambiente" chiede che riprenda a Siracusa il servizio di lavaggio dei cassonetti della raccolta dei rifiuti. "Nel 2016 non è accettabile che servizi basilari per

la salvaguardia della salute dei cittadini vengano interrotti”, spiega il responsabile provinciale, Gaetano Trapani.

“La scusa della temperatura, meno calda rispetto ai mesi estivi, non basta a giustificare il mancato lavaggio dei contenitori che giorno dopo giorno diventano nidi per colonie di germi e batteri che proliferano senza alcun ostacolo, inoltre, le piogge invernali causano una maggiore produzione di percolato all’ interno dei cassonetti stessi , per questi motivi la scelta dell’ amministrazione appare del tutto inopportuna”.

Fareambiente Siracusa, “a tutela della salute dei cittadini”, chiede l’ immediato ripristino del servizio di lavaggio dei cassonetti.

---

## **Pachino. Troppe evasioni per un 35enne, arrestato e posto ai domiciliari**

In ottemperanza ad una ordinanza di aggravamento di misura cautelare, posto ai domiciliari Roberto Gentile, pachinese di 35 anni. Aveva in precedenza l’obbligo di dimora.

L’uomo, nell’ottobre 2014, era stato tratto in arresto in flagranza per spaccio di sostanze stupefacenti e, a seguito dell’udienza di convalida, sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari: misura che ha più volte violato, venendo ripetutamente segnalato alla Procura della Repubblica per il reato di evasione.

Violazioni che si ripetono anche quando all’uomo viene concessa la misura dell’obbligo di dimora nel comune di Pachino: infatti, all’inizio dell’anno, i Carabinieri lo hanno

sottoposto a controllo di polizia mentre era alla guida della propria autovettura nel comune di Noto. E' stato posto ai domiciliari nella propria abitazione, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

---

## **Siracusa. "Riconciliazione", se ne parla con Agnese Moro e Adriana Faranda**

Venerdì 29 gennaio, alle 18.30, al Centro Convegni Santuario Madonna delle Lacrime di Siracusa, avrà luogo la conferenza dal titolo "L'arma della riconciliazione".

Interverranno Agnese Moro, Adriana Faranda, Guido Bertagna. Modera don Nisi Candido, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, San Metodio.

Nel salone Giovanni Paolo II si parlerà di riconciliazione con Agnese Moro, figlia

di Aldo Moro, Adriana Faranda, ex-terrorista rossa e carceriere di Moro e il gesuita

Guido Bertagna, animatore di un gruppo che ha fatto fare cammini di riconciliazione

tra carnefici e vittime dell'epoca del terrorismo.

"Ci siamo infatti lasciati condurre dall'idea di Papa Francesco di vivere un anno

speciale dedicato alla misericordia – ha detto don Nisi Candido -. Cosa significano

in concreto nella vita delle persone – credenti e non credenti – parole come

misericordia, giustizia, perdono, riconciliazione? Ma soprattutto è possibile chiedere

perdono? E ancora, è davvero possibile perdonare? Già il 5

novembre scorso, il giudice Gherardo Colombo ci aveva introdotto nel tema della giustizia riparativa: quella che non si accontenta di accertare la verità, ma prova a realizzare percorsi di riparazione da parte del colpevole e di accoglienza da parte della vittima. Adriana Faranda e Agnese Moro hanno compiuto, ciascuna in modo singolare, percorsi di vita che si sono misteriosamente intrecciati: anzitutto per via del sequestro e dell'omicidio del presidente Moro. Una figlia che perde il padre in modo tragico e una donna che si rende protagonista di atti atroci. Eventi drammatici e incancellabili nella storia personale, che segnano tra l'altro anche la storia della nostra società italiana. Eppure, di fronte a quei fatti inconfutabili, sono emersi nel tempo significati nuovi: nasce uno spazio di verità con se stessi, il desiderio di una qualche riparazione del torto compiuto, di accoglienza dell'altro. Si scopre che l'altro è sempre una persona, portatrice di una dignità assoluta. Sorge una possibilità di riconciliazione. Con l'aiuto di padre Guido Bertagna, gesuita che ha seguito e segue tante vite come quelle di Agnese e Adriana, proveremo a raccontare delle storie vissute che, nonostante tutte le amarezze, hanno il sapore dolce del Vangelo".

L'iniziativa è promossa dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio. Sabato mattina Moro, Faranda e Bertagna, accompagnati da don Nisi Candido, saranno al carcere a Brucoli per parlare ai detenuti.

---

**Siracusa. "Il Tfr dei lavoratori ex Asi non sarà**

# **utilizzato per altri fini", rassicurazioni da Palermo**

Il Tfr dei lavoratori ex Asi non sarà utilizzato per altri fini. La garanzia arriva da Palermo, in risposta ad un'interrogazione del deputato regionale Vincenzo Vinciullo. "Le somme- spiega il parlamentare dell'Ars- appartengono solo ai dipendenti. Spiace dover constatare, ancora una volta, come spesso vi siano vicende politiche e tecniche che convergono con scelte a dir poco ingiustificate, che vedono la politica costretta a intervenire per richiamare ai propri doveri d'ufficio e istituzionali chi pensa di poter usare violenza nei confronti delle cosiddette periferie".